



Roma 20/10/2020

Alla c.a. del  
Presidente della Giunta della regione Campania  
On. Vincenzo De Luca  
[Seg.presidente@regione.campania.it](mailto:Seg.presidente@regione.campania.it)

**Oggetto: Richiesta di Sospensione e/o Revisione dell' ex D.P.C.R 51/2020**

Egregio Presidente Vincenzo De Luca,

il decorso dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dei contagi Covid ci preoccupa profondamente e guardiamo con attenzione a quanto la Campania sta mettendo in atto al fine di contrastare la diffusione del virus e garantire spazi di salute ampi per i cittadini della Regione.

Tuttavia siamo altrettanto preoccupati per l'effetto che alcune misure di contenimento del virus e di riorganizzazione dell'offerta sanitaria possono avere in termini di salute collettiva e individuale.

Ci riferiamo in particolare alla nota emanata dalla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale avente ad oggetto "potenziamento posti letto Covid e riordino attività" dello scorso 9 ottobre a firma del DG Antonio Postiglione.

Con tale nota si chiede alle AA.SS.LL, alle AA.OO. e alle AA.OO.UU. di provvedere a "... limitare e/o sospendere temporaneamente le attività ambulatoriali e di elezione programmata..." per potenziare l'offerta di posti letto Covid-19.

Sebbene riteniamo necessario che la Regione Campania adotti misure straordinarie in grado di offrire servizi ai cittadini contagiati dal Covid e consapevoli che i ritardi o le criticità di un Servizio Sanitario regionale non possano essere risolte in breve tempo; riconoscendo allo stesso tempo l'importante percorso svolto dalla regione Campania in questi anni per l'uscita dal commissariamento e il passaggio ad una gestione ordinaria, percepiamo una decisione come quella richiamata particolarmente grave alla luce del fatto che la stessa Regione Campania si trova in condizione di stop erogativo delle prestazioni offerte dal comparto accreditato.

Alle difficoltà generate dall'esaurimento del budget e al conseguente stop erogativo delle strutture private accreditate si va ad aggiungere, con la nota citata, ispirata ad Decreto P.G.R.C. n.51 del 20/03/20, una ulteriore difficoltà di accesso alle cure che potrebbe generare una sostanziale impossibilità per i cittadini campani di accedere alle prestazioni ambulatoriali e alle prestazioni specialistiche o di laboratorio.

Purtroppo i dati di numerose ricerche di livello nazionale e regionale indicano come l'emergenza Covid abbia generato una perdita di salute generale della popolazione, con l'aumento dei decessi per patologie croniche e un contestuale ritardo nel percorso di diagnosi di patologie.

Questo stato di cose genera, oltre ad un danno individuale per i pazienti, anche un danno collettivo che avrà effetti significativi nel tempo e causerà un deterioramento degli standard generali di salute della Regione Campania.

Crediamo sia necessario adottare soluzioni tempestive ed in grado di ripristinare il diritto di accesso alle cure che, in questa particolare fase, sembra essere fortemente limitato se non sospeso.

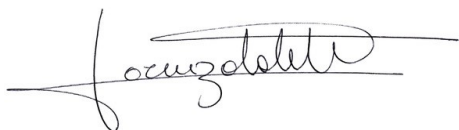
Auspichiamo si possa trovare un accordo per riapertura del budget per il settore privato accreditato al fine di sopperire alla mancanza di offerta delle prestazioni da parte delle strutture pubbliche. Ci rendiamo conto che la Regione Campania sta facendo ogni sforzo per garantire la salute dei propri cittadini, ma riteniamo che vada fatto un passo in più per evitare di sovraccaricare i MMG, già fortemente provati da questa situazione di emergenza e restituire spazi di salute ai cittadini.

Contestualmente crediamo che sia necessario, vista la crisi che la regione Campania sta vivendo, fare ogni possibile sforzo per arrivare ad una convenzione con la laboratoristica territoriale, calmierando i prezzi dei tamponi che oggi arrivano fino ad 80 euro, prezzo che esclude gran parte della popolazione campana dalla possibilità di screening.

Cittadinanzattiva e FIMMG sono a completa disposizione per supportare la Regione Campania nel suo percorso di salute e trovare soluzioni efficaci in grado di garantire l'accesso alle cure e, contestualmente, l'organizzazione di modelli in grado di garantire la presa in carico dei pazienti Covid.

Cordialmente  
o.

Seg. Reg. Cittadinanzattiva  
Dott. Lorenzo Latella



Il Segretario regionale Fimmg  
Dott. Federico Iannicelli



**Cittadinanzattiva Campania e FIMMG Campania scrivono al Presidente De Luca:  
“giusto mettere in campo misure per il contenimento del Covid, ma non impediamo  
ai cittadini di curarsi”**

Si alle misure necessarie per il contenimento del virus SarsCov2 e per rispondere alle emergenze legate alla pandemia, ma non si possono bloccare le cure, mettendo a rischio la popolazione campana già provata da liste di attesa e rinvii conseguenti al primo lockdown.

E' questo, in estrema sintesi, il contenuto di una lettera a firma del segretario regionale di Cittadinanzattiva Campania, Lorenzo Latella, e del segretario della FIMMG Campania, Federico Iannicelli, inviata al Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca.

Il rischio, si legge nella nota dei medici di famiglia e della organizzazione di tutela dei cittadini, è che il blocco delle prestazioni della sanità privata convenzionata, imposto per raggiunti limiti di spesa preventivata, unito al blocco delle attività ordinarie del Servizio sanitario regionale deciso per l'emergenza Covid, porti comunque ad un danno per la salute dei cittadini. Il blocco delle prestazioni ambulatoriali e delle attività programmate risultano infatti particolarmente rischiose, poiché si aggiungono, negli effetti negativi, a quanto già avvenuto per tutto il periodo del lockdown imposto a marzo 2020, e che si è, tra l'altro, tradotto in una crescita esponenziale delle liste di attesa.

“Il ridimensionamento delle prestazioni ambulatoriali in Campania è grave per due ordini di ragioni. Anzitutto perché questa emergenza non può tradursi nel mettere semplicemente da parte le esigenze di pazienti cronici e rari o semplicemente di coloro che sono in attesa di una diagnosi come già avvenuto a marzo, e i cui effetti sono già sotto gli occhi di tutti, in termini di mancate cure e liste di attesa sempre più lunghe”, dichiara Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva.

Se è vero infatti che nelle note esplicative a firma del DG della Sanità campana si lascia ai direttori generali l'onere di decidere il mantenimento dell'apertura degli ambulatori distrettuali, è vero anche che nelle stesse note ribadisce più volte che deve essere garantito il personale necessario ai posti letto covid. “In una regione che ha una carenza cronica di personale (oltre 15.700 operatori in meno rispetto alle esigenze di organico) significa non garantire le prestazioni standard” ha aggiunto Gaudio. “Oltretutto anche le eccezioni indicate nelle note riguardo alle urgenze, o all'oncologia non garantiscono nessuno perché come possono fare le strutture ospedaliere già messe a dura prova dall'emergenza prendere in carico questi pazienti? Il secondo punto è la crescita dei dati relativi alla mortalità per patologie croniche, come anche evidenziato da una ricerca della Università di Bologna, e la mancata presa in carico di pazienti oggi determinerà un profondo problema sanitario nei prossimi mesi. Oltretutto, in una regione come la Campania, che ha già un servizio sanitario fragile vuol dire mantenere il sistema sul filo del collasso e far diminuire fortemente la qualità della salute dei cittadini campani che è già tra le più basse d'Italia”.

“Con questa decisione, seppure giustificata dalla situazione, appare necessario sottolineare che proseguendo in questa direzione si possano creare due emergenze, una per il COVID e un'altra per l'assenza di prevenzione e recidive delle cronicità. In una regione in cui l'aspettativa di vita è sensibilmente inferiore a quella della media del Paese appare urgente invece di ridurre, differenziare le offerte tra percorsi puliti da COVID e percorsi COVID destinati, anche grazie a percorsi di cura a distanza utilizzando la rete della Medicina Generale e la sanità digitale nel rapporto con gli specialisti.” dichiara **Silvestro Scotti, Segretario Nazionale FIMMG**

Ecco il testo integrale della lettera.

“Egregio Presidente Vincenzo De Luca,

il decorso dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dei contagi Covid ci preoccupa profondamente e guardiamo con attenzione a quanto la Campania sta mettendo in atto al fine di contrastare la diffusione del virus e garantire spazi di salute ampi per i cittadini della Regione.

Tuttavia siamo altrettanto preoccupati per l'effetto che alcune misure di contenimento del virus e di riorganizzazione dell'offerta sanitaria possono avere in termini di salute collettiva e individuale.

Ci riferiamo in particolare alla nota emanata dalla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale avente ad oggetto "potenziamento posti letto Covid e riordino attività" dello scorso 9 ottobre a firma del DG Antonio Postiglione.

Con tale nota si chiede alle AA.SS.LL, alle AA.OO. e alle AA.OO.UU. di provvedere a "...limitare e/o sospendere temporaneamente le attività ambulatoriali e di elezione programmata..." per potenziare l'offerta di posti letto Covid-19.

Sebbene riteniamo necessario che la Regione Campania adotti misure straordinarie in grado di offrire servizi ai cittadini contagiati dal Covid e consapevoli che i ritardi o le criticità di un Servizio Sanitario regionale non possano essere risolte in breve tempo; riconoscendo allo stesso tempo l'importante percorso svolto dalla regione Campania in questi anni per l'uscita dal commissariamento e il passaggio ad una gestione ordinaria, percepiamo una decisione come quella richiamata particolarmente grave alla luce del fatto che la stessa Regione Campania si trova in condizione di stop erogativo delle prestazioni offerte dal comparto accreditato.

Alle difficoltà generate dall'esaurimento del budget e al conseguente stop erogativo delle strutture private accreditate si va ad aggiungere, con la nota citata, ispirata ad Decreto P.G.R.C. n.51 del 20/03/20, una ulteriore difficoltà di accesso alle cure che potrebbe generare una sostanziale impossibilità per i cittadini campani di accedere alle prestazioni ambulatoriali e alle prestazioni specialistiche o di laboratorio.

Purtroppo i dati di numerose ricerche di livello nazionale e regionale indicano come l'emergenza Covid abbia generato una perdita di salute generale della popolazione, con l'aumento dei decessi per patologie croniche e un contestuale ritardo nel percorso di diagnosi di patologie.

Questo stato di cose genera, oltre ad un danno individuale per i pazienti, anche un danno collettivo che avrà effetti significativi nel tempo e causerà un deterioramento degli standard generali di salute della Regione Campania.

Crediamo sia necessario adottare soluzioni tempestive ed in grado di ripristinare il diritto di accesso alle cure che, in questa particolare fase, sembra essere fortemente limitato se non sospeso.

Auspichiamo si possa trovare un accordo per riapertura del budget per il settore privato accreditato al fine di sopperire alla mancanza di offerta delle prestazioni da parte delle strutture pubbliche. Ci rendiamo conto che la Regione Campania sta facendo ogni sforzo per garantire la salute dei propri cittadini, ma riteniamo che vada fatto un passo in più per evitare di sovraccaricare i MMG, già fortemente provati da questa situazione di emergenza e restituire spazi di salute ai cittadini.

Contestualmente crediamo che sia necessario, vista la crisi che la regione Campania sta vivendo, fare ogni possibile sforzo per arrivare ad una convenzione con la laboratoristica

territoriale, calmierando i prezzi dei tamponi che oggi arrivano fino ad 80 euro, prezzo che esclude gran parte della popolazione campana dalla possibilità di screening.

Cittadinanzattiva e FIMMG sono a completa disposizione per supportare la Regione Campania nel suo percorso di salute e trovare soluzioni efficaci in grado di garantire l'accesso alle cure e, contestualmente, l'organizzazione di modelli in grado di garantire la presa in carico dei pazienti Covid.